

UNIVERSITA' PISA
01204 21 V 85
1459

R

I sottoscritti in rappresentanza delle associazioni dell'Antifascismo, della Resistenza e Combattentisti che, presenti alla riunione tenutasi il 15 maggio in una sala della Provincia g.c. indetta dell'A.N. P.I.-

C. SERV. SEGRETERIA	STUDENTI	AGENTI	DIR. SERV. RAGIONERIA
P. R. S.			RAGIONERIA
LEGALE			SCUOLE
ELETTORALE			LOCM. PAT.
EDILIZIA	PERSONE URBANE	PERSONE NON URB.	PENSIONI
TECNICO			C. P. A.

Ascoltata la relazione fatta dal Presidente del Comitato Provinciale A.N.P.I. prof. Uliano Martini con la quale egli ha data notizia di una iniziativa presa da un Comitato Universitario intesa ad onorare tutti gli universitari caduti nella seconda guerra mondiale, dal suo inizio fino al 25 aprile 1945 data della Liberazione del Paese. Lo stesso Comitato ha già approntata una lapide nella quale sono incisi il nome di tutti i caduti universitari: i caduti fino all'8 settembre 1943, i caduti partigiani e i caduti della Repubblica Sociale Italiana compreso il nome del filosofo Giovanni Gentile. Il filosofo Giovanni Gentile fu il principale supporto culturale del fascismo fino al 25 luglio 1943 e, successivamente, si mise al servizio della R.S.I. e quindi dei nazisti invasori, egli accettò di essere il Presidente della ricostituita Accademia d'Italia. Per questa sua scelta egli si rese uno dei maggiori responsabili delle sciagure del Paese: dei deportati

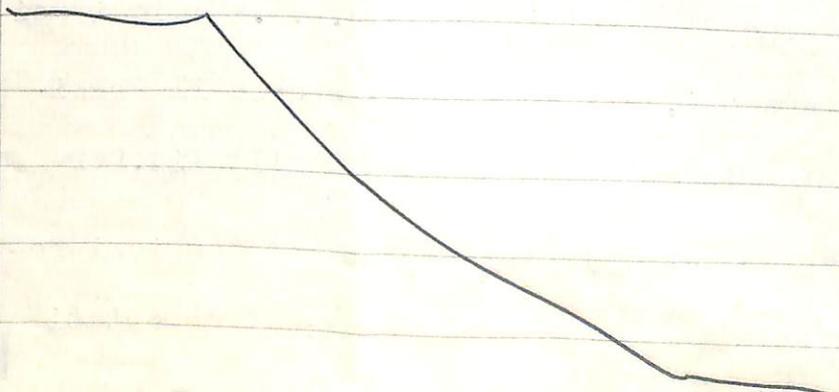
INVIATA COPIA
21 MAG. 1985

nei campi di concentramento e di sterminio, delle fucilazioni dei partigiani e delle infinite stragi perpetrate nel Paese dai nazi-fascisti.

Dopo aver discussa la relazione, i presenti dichiarano di ritenere inammissibile che il nome del filosofo Giovanni Gentile figure nella stessa lapide insieme ai gloriosi caduti della cui sorte, anche lui è responsabile.

Esprimono al Magnifico Rettore prof. Bruno Guerrini apprezzamento per quanto ha fatto finora sospendendo l'affissione della lapide col nome di Giovanni Gentile in Sapienza e la loro solidarietà per quanto vorrà fare ancora perchè l'affissione della lapide stessa sia, definitivamente, accantonata.

A parere dei sottoscritti un atto simile sarebbe offesa allo Studio pisano sotto i cui loggiati sono affisse le lapidi degli studenti caduti il 29 maggio 1848 a Curtatone e Montanara e a coloro che caddero nella prima guerra mondiale e nella Resistenza.



Elenco delle firme con le relative associazioni

- 1 Cav.Sabatino Berti per l'Associazione Nazionale dei familiari dei Caduti e dei superstiti della Divisione Acqui Cefalonia e Corfù
- 2 Prof.Piero Zerboglio per la F.I.A.P.Federazione Italiana Associazioni Partigiane
- 3 Signor Natale Previti per l'A.N.C.R. Associazione Nazionale Combattenti e reduci
- 4 Signor Silvano Mengali per l'A.N.E.I.Associazione Nazionale Militari ex internati
- 5 Signor Italo Geloni per l'A.N.E.D.Associazione Nazionale ex Deportati Politici nei campi di sterminio nazisti
- 6 Pro;Uliano Martini per l'A.N.P.I.Associazione Nazionale Partigiani d'Italia
- 7 Signor Gioiello Mariotti per l'A.N.P.P.I.A.Associazione Nazionale Perseguitati politici antifascisti.
- 8 Geometra Odino Pieroni per A.P.V.L.-F.I.V.L.Federazione Italiana Volontari della libertà
- 9 Dottor Mario Franco per la Comunità Israelitica
- 10 Cav Vivaldo Lenzi per l'A.N.M.I.G. Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi di Guerra